



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 10 / 2017

N. <u>64</u> del Reg.	Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale sull'occupazione di suolo pubblico mediante allestimento Dehors di attività stagionali e continuative.
Data: <u>27 / 10 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette, il giorno 27 del mese di ottobre, alle ore 10,06 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 20,25 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia		x
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

Il Presidente cede la parola all'Assessore D'Agostino per la relazione introduttiva, nel corso della quale l'Assessore comunica di aver fatto distribuire ai Consiglieri apposita nota riportante alcune modifiche alla proposta in discussione, consistenti nel sostanziale recepimento, all'interno del Regolamento, delle osservazioni trasmesse al riguardo da parte della Soprintendenza.

Conclusa la Relazione, interviene il Consigliere Procacci che pone una pregiudiziale per il ritiro della proposta per le motivazioni di cui al resoconto di seduta.

Il Presidente Ferrante mette in votazione la pregiudiziale del Consigliere Procacci.

La votazione per appello nominale riporta il seguente risultato:

Presenti: n.22

Assenti: n.11 (Bottaro - Florio - Papagni - Tomasicchio - Laurora T. - Cormio - Tolomeo - Loconte - Capone - Cirillo - Lapi)

Voti Contrari: n.14 (Ferrante - Avantario - Marinaro - De Laurentis - Ventura - Nenna - Amoroso - Barresi - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio - Laurora F.sco - Briguglio - Lops)

Astenuti: n.3 (Laurora C. - Merra - Corrado)

Voti favorevoli: n.5 (Di Lernia - De Toma - Lima - Procacci - Cinquepalmi)

La mozione viene respinta.

Intervengono per discussione i Consiglieri De Toma, Lima e Di Lernia (per il contenuto dei quali si fa riferimento al resoconto di seduta predisposto da ditta incaricata).

La Consigliera Merra assume le funzioni di Presidente (ore 20,40)

Ritorna Ferrante Presidente (ore 20,45)

Replicano l'Assessore D'Agostino e De Michele.

Il Presidente comunica a questo punto che sono stati presentati **n. 5 emendamenti da parte del Consigliere De Toma**, protocollati due giorni prima ma purtroppo non materialmente pervenutigli. In considerazione dell'assenza dei pareri dovrebbero essere dichiarati inammissibili, ma la circostanza della protocollazione impedisce di non prenderli in considerazione.

Legge quindi i primi due emendamenti, che vengono ritirati dallo stesso proponente, dopo di che, dà lettura del **3° emendamento** che pone ai voti.

La votazione per appello nominale riporta il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 (Bottaro - Florio - Papagni – Tomasicchio – Cormio - Tolomeo – Loconte –Capone – Lapi - Cinquepalmi)
Voti Contrari:	n.18 (Ferrante – Laurora T. - Avantario – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna - Amoroso - Barresi - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio – Laurora F.sco - Briguglio –Cirillo – Lops – Merra - Corrado)
Astenuti:	n.3 (Laurora C. – Di Lernia – Procacci)
Voti favorevoli:	n.2 (De Toma – Lima)

L'emendamento viene respinto.

Il Presidente dà lettura del **4° emendamento** che pone ai voti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Bottaro - Florio - Papagni – Tomasicchio – Cormio - Tolomeo – Loconte –Capone – Di Lernia -Lapi–Procacci -Cinquepalmi)
Voti Contrari:	n.19 (Laurora C. - Ferrante – Laurora T. - Avantario – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna - Amoroso - Barresi - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio – Laurora F.sco - Briguglio –Cirillo – Lops – Merra - Corrado)
Voti favorevoli:	n.2 (De Toma – Lima)

L'emendamento viene respinto.

A questo punto il Consigliere De Toma dichiara di ritirare il 5° emendamento.

Quindi intervengono per dichiarazione di voto in senso favorevole al provvedimento i Consiglieri: Lima – Corrado – Barresi – Briguglio – Laurora F.sco – De Laurentis – Lops.

Il Presidente poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti, con le integrazioni di cui alla Relazione dell'Assessore proponente.

La votazione per appello nominale riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Florio - Papagni – Tomasicchio – Cormio –Tolomeo – Loconte – Capone - Di Lernia - Lapi – De Toma- Procacci - Cinquepalmi)
Voti Favorevoli:	n.21 (Bottaro –Laurora C. -Ferrante – Laurora T. – Avantario – Marinaro – De Laurentis - Ventura - Nenna- Amoroso –Barresi - Di

Tondo - Zitoli - Lovecchio – Laurora F.sco – Briguglio -Cirillo –
Lops – Merra – Corrado - Procacci)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Il Presidente, quindi, pone in votazione la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato, ovvero:

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.21

Assenti: n.12 (Florio - Papagni – Tomasicchio – Cormio – Tolomeo – Loconte – Capone - Di Lernia - Lapi – De Toma- Procacci - Cinquepalmi)

Voti Favorevoli: n.21 (Bottaro –Laurora C. -Ferrante – Laurora T. – Aventario – Marinaro – De Laurentis - Ventura - Nenna- Amoruso –Barresi - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio – Laurora F.sco – Briguglio -Cirillo – Lops – Merra – Corrado - Procacci)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Trani, con delibera di Consiglio comunale nr. 5 del 07.02.2008, si è dotato di un regolamento sull'occupazione di suolo pubblico mediante allestimento di dehors di attività stagionali e continuative;
- il quadro normativo risulta essere variato nel corso degli ultimi anni;
- è emersa la necessità di meglio regolamentare, su tutto il territorio comunale, l'installazione di manufatti a servizio dei locali pubblici;
- l'Amministrazione comunale riconosce la funzione positiva in termini di miglioramento dell'offerta di servizi ai cittadini ed ai turisti, di aggregazione sociale, di rivitalizzazione della città, in ordine all'utilizzo del suolo pubblico per la realizzazione di strutture a carattere temporaneo a servizio di pubblici esercizi, usualmente definiti come "dehors", nell'ambito di regole attuali e codificate che ne garantiscano la compatibilità con i luoghi ed il decoro pubblico;

Visto il Regolamento, elaborato da, orientato al mutato quadro economico e sociale e contenente la disciplina anche dell'occupazione permanente di suolo pubblico, o privato ad uso pubblico con dehors, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, costituito da nr. 27 articoli e degli allegati dal C1) al C6) e verbale di riunione aree demaniali marittime in zona portuale del Comune di Trani;

Visti i seguenti pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 267/2000:

- parere del Dirigente f.f. della IV Area, in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co. 1 del D. Lgs. 267/2000;

- parere del Dirigente della II Area in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co. 1 del D. Lgs. 267/2000: "*favorevole nei limiti di compatibilità con il D.Lgs 507/93 e s.m.i. e del relativo regolamento per la Tassa di occupazione di spazi e suolo pubblico (TOSAP)*";

Considerata l'opportunità di procedere all'adozione del provvedimento;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 174/2012;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico, mediante l'allestimento di dehors ", così come modificato, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale, che consta di 27 articoli e degli allegati dal C1) al C6) e verbale di riunione aree demaniali marittime in zona portuale del Comune di Trani, che sostituisce il previgente;
2. di dare atto che il presente Regolamento annulla e sostituisce ogni precedente disposizione regolamentare in materia;
3. di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici;
4. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'ex art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI TRANI



CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27 ottobre 2017

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G. EX PUNTO 7: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO MEDIANTE ALLESTIMENTO DI DEHORS DI ATTIVITÀ STAGIONALI E CONTINUATIVE".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno. Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale: "Approvazione regolamento comunale sull'occupazione di suolo pubblico mediante allestimento di dehors di attività stagionali e continuative". Continuative, sì. Prego l'Assessore D'Agostino che relaziona molto brevemente.

D'AGOSTINO IVANA – Assessore

Buonasera a tutti. In tempi relativamente decenti, in seguito al proliferare di (inc.) precari, spesso disordinati, aventi un effetto disarmonico negativo sull'immagine e la fruibilità dello spazio pubblico... dello spazio pubblico, si è reso necessario elaborare una linea guida normativa che potesse contribuire in modo positivo alla definizione del disegno ordinato della città. Il risultato importante, frutto della fattiva e preziosa collaborazione della sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Foggia e delle associazioni di categoria e anche degli esercenti, degli uffici comunali e di tutti coloro che si sono interessati alla telematica e hanno voluto portare il fattivo contributo e che pone Trani come una di quelle poche realtà che, non solo si impegna ad armonizzare i dehors presenti sul suolo pubblico, ma ne mette in relazione con interventi di riqualificazione portati avanti dall'amministrazione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

D'AGOSTINO IVANA – Consigliere Comunale

Un'interazione ad un'integrazione reale per gli spazi identitari della città che stiamo valorizzando con le attività ed i pubblici esercizi che animano la nostra città partendo dal cuore antico sino alla periferia. Il regolamento oggi proposto presenta alcune particolarità. L'inserimento della nuova tipologia di dehors chiuso, le modifiche per quanto attiene alle ubicazioni dimensioni di dehors e le precisazioni inerenti al procedimento di autorizzazione che verranno snellite e rese a richiesta pluriennale, in modo da concedere maggior programmazione. In una più puntuale disciplina attinente alle sanzioni e alla... con la previsione della sospensione e alla revoca dell'occupazione stessa. Fermi restando i requisiti in materia di sicurezza e con riferimento alle strutture e agli arredi, la scelta è motivata in funzione dei valori storici e ambientali della zona o di una particolare promozione turistica e commerciale della stessa. Il regolamento forse può annotare materiali di colori degli arredi, le caratteristiche degli ombrelloni, delle tende, oltre che di aspetto più di dettaglio e regolamenta in maniera puntuale le zone con vincolo storico artistico. Oltretutto, proprio grazie alla collaborazione ottenuta in questi mesi dalla sovrintendenza di Foggia, siamo riusciti ad ottenere un regolamento snello confacente a tutti i loro suggerimenti. Questo lavoro agevolerà gli esercenti nell'ottenimento delle autorizzazioni e consentirà di velocizzare le pratiche. Ho avuto modo di confrontarmi in questi mesi con altri amministratori pubblici e in virtù della collaborazione, sempre con la sovrintendenza e l'accurato lavoro svolto da tutta l'amministrazione e la polizia locale, orgogliosamente, il nostro regolamento, c'è stato richiesto da altri comuni come regolamento tipo. Il dehors rappresenta un importante servizio a sostegno del turismo ed è stato opportuno prevedere un nuovo regolamento per dare la possibilità agli esercenti, in una città turistica come Trani, di poter mantenere tutto l'anno, lo stesso livello

di attività. È così che si favorisce la crescita economica di una città non osteggiando, chi con tanti sacrifici, investe denaro e svolge la propria professione con passione assumendo rischi che a volte vanno oltre le proprie possibilità. Questo regolamento però non è stato pensato solo in funzione del turismo in sé stesso, ma vuol dire parlare dello sviluppo economico di questa città, di opportunità di lavoro per i giovani e per maggior (inc.) per tutti i cittadini. E si vuole giudicare l'operato di un'amministrazione solo le azioni compiute, a favore del settore turistico ricettivo che vanno valutate. Incentivare i servizi turistici e di accoglienza ed aggiungere alle casse comunali gli importi derivanti dalle concessioni di suolo pubblico. È una duplice azione e divisione di insieme. Ed è così che occorre operare per il bene della comunità e della città. È chiaro che si deve avere una visione di insieme dei problemi di una città, una programmazione, un coordinamento tra i vari uffici e tra i vari soggetti decisori, lavorando assieme è più facile portare il miglior risultato possibile. È giusto rispettare le leggi ma è altrettanto giusto dotarsi di strumenti come questo che possa portare vantaggi al tessuto economico. Questo vuol dire amministrare bene una città. Finita la relazione, volevo aggiungere che in Commissione affari istituzionali, il Consigliere De Toma, mi aveva chiesto ML cosa fosse e le dico che sono Metri Lineari, glielo confermo. Quindi non l'ho cambiato sul regolamento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

D'AGOSTINO IVANA – Assessore

Mi ha chiesto in Commissione di cambiare la sigla ML. Le confermo che è Metro Lineari.

INTERVENTO

(fuori microfono)

D'AGOSTINO IVANA – Assessore

Okay.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego Assessore, continui la relazione.

D'AGOSTINO IVANA – Assessore

Aggiungo che vi è stato consegnato oggi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

D'AGOSTINO IVANA - Assessore

Vi è stato consegnato oggi in Consiglio Comunale... vi sono state consegnate oggi in Consiglio Comunale delle modifiche non sostanziali al regolamento che sono prescrizioni della sovrintendenza e poi abbiamo accettato i suggerimenti che ci ha fornito il Consigliere De Toma in Commissione Affari Istituzionali. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Chi vuole intervenire? 48 chi è?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Pregiudiziale è prima. Al massimo sospensiva, è diverso. Si chiama sospensiva.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma che vuoi chiedere il ritiro? Il ritiro. Prego Consigliere.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora, Presidente e Assessore... mi rivolgo anche a lei Assessore Lignola, se può.. un attimo di attenzione, chiedo scusa. Sollevo questa pregiudiziale, pur ritenendo che a Trani sia necessario un regolamento sui dehors perché effettivamente ci sono delle situazioni che andrebbero regolamentate. Però, guardando meglio il regolamento, al punto 9, all'art. 9 comma 3 si parla di successive... ad esempio, la parte finale "Compensazioni delle successive debenze rateizzate". Non si può, diciamo, rateizzare un tributo di questo genere, perché c'è il principio di indisponibilità del tributo che vige nel diritto tributario. Nel senso che noi andiamo a rateizzare una... cioè facciamo... una tariffa che potrebbe avere delle modifiche gli anni successivi. Quindi come viene regolamentata questa cosa? E poi... cioè si parla anche di riduzione al comma quattro del 20% e non può essere di riduzione perché se noi poi l'anno successivo andiamo a cambiare la tariffa, cioè la stabiliamo quindi per cinque anni la tariffa? Cioè come funziona? E questo, in questo caso, potrebbe costruire un danno erariale. Quindi... oltre che poi, all'art. 29, si parla di mancato utilizzo del posteggio, del posteggio concesso. Non sono concessionari in questo caso. Probabilmente, non so, è stato scopiazzato un regolamento di mercato, di mercato... perché, anche l'art. 2 si parla di concessionario del posteggio, con sezione del posteggio. Poi nei casi di particolare gravità è disposta la sospensione dell'attività di vendita, cioè chi non commette infrazione non può vendere all'interno o al dehors, cioè non è molto chiaro. E comunque l'art. 9 sulla rateazione e quindi sulle rate e sulla riduzione, secondo me, non si può disporre una cosa di questo tipo, va contro le norme tributarie. Quindi io richiedo il ritiro del regolamento e che venga vista meglio questa situazione e venga regolamentato meglio. Quei punti vengano ben regolamentati. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, dobbiamo mettere in votazione la richiesta del Consigliere Procacci. Il nr 43 chi è? De Toma. Ma penso forse l'intervento sul provvedimento?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E no, devo mettere prima in votazione la pregiudiziale. Allora, numero... allora, quell'intervento va sul provvedimento. Allora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non è obbligato a farlo. No, ma tra l'altro il provvedimento non è neanche dell'Assessore al bilancio, cioè... un attimo è! È dell'Assessore al Commercio. Allora, mettiamo in votazione la richiesta del Consigliere sul ritiro del provvedimento. Consiglieri in aula. Consiglieri, però prendete posto, perché quando il voto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO

DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

14 contrari, 3 astenuti, 5 favorevoli. Respinta.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, proseguiamo nel merito. L'intervento del Consigliere De Toma, nr 43.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Allora... Sì, per il provvedimento. Io, diciamo, apprezzo il lavoro fatto dall'Assessorato però devo, diciamo, come ho già fatto in commissione affari istituzionali anche se ho notato che nella proposta di emendamento al provvedimento l'Assessore era già, è già venuto incontro a delle mie eccezioni, devo comunque presentare, come d'altronde ho già fatto l'altro ieri con il protocollo del... diciamo, come ho registrato già il protocollo generale, cinque emendamenti. Ora al limite, ne potremo eventualmente ritirare uno. Quindi, non so, se vogliamo proporli adesso oppure a fine discussione. Se qualche altro collega vedo che è già prenotato quindi lo faccio a fine discussione. Assessore, lei, diciamo, è una... diciamo, sottigliezza però le assicuro che è improprio per il sistema internazionale di misura dire che M.L. è Metro Lineare. È obsoleta. Il metro è soltanto lineare ed il metro è "M". M.L. è millilitro. È improprio l'uso del...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sì. Le dico che è obsoleto, è obsoleto. Al limite dovrebbe il metro, l'unità di misura internazionale è M. Cioè M, centimetro, decimetro, m è il metro. Metro Lineare è improprio usare M.L. Comunque è una sottigliezza. Se avesse messo un puntino è ancora meglio, però non entriamo... cioè parliamo di bazzecole rispetto alla sostanza del provvedimento e della, diciamo, degli emendamenti che ho proposto ufficialmente. Quindi... allora, Presidente, gli emendamenti miei sono già... glieli ho già consegnati a mano. Mi dispiace che il protocollo non abbia ottemperato ma come lei ha visto sono stati protocollati l'altro ieri. Quindi a fine discussione, magari, lei proporrà i miei emendamenti, al limite ritirando due di quelli che sono stati già recepiti come già dichiarato al microfono. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

44. Lima, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, grazie. Assessore, è inutile nascondere che comunque sono favorevolmente disposto a votare questo provvedimento, innanzitutto perché comunque è a favore delle attività commerciali della città, che sono un po' il principale volano ormai presente in città; secondo, perché lei sa benissimo diciamo, ha estrazione comune alla mia, e mi piace sempre... e mi piace sempre ricordare la sua strazine "Azione Giovane". Però le faccio qualche domanda. Una gliel'ho fatta già in conferenza "Affari istituzionali" e voglio che lei mi risponda anche in questa sede, che è la principale sede. Innanzitutto il regolamento prevede la disposizione delle strutture su un lato

delle strade, su determinate strade. Avete scelto voi. E questo vorrei sapere se va a ledere la libera concorrenza. Poi le faccio un'altra domanda un po' più specifica, che è un po' sotto gli occhi di tutti. Vorrei sapere se le strutture presenti in Corso Vittorio Emanuele, via Fiume e Piazza della Repubblica, siano e meno contrari al codice della strada e magari, diciamo, rivolgo la domanda anche all'Assessore De Michele. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente
Nr 51, Consigliere Di Lernia.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Allora, Assessore, io ringrazio per la puntuale risposta in merito alle nostre richieste a proposito del fatto che noi avremmo, diciamo, gradito, diciamo, non è il termine giusto. Non mi sono preparata l'intervento. Sul fatto che sarebbe stato forse opportuno avere così una relazione anche da parte degli architetti, dell'ordine degli architetti degli ingegneri tranesi. Lei poi mi ha mandato la risposta dicendo, appunto, che non erano... ma anche no, ecco. Però io penso che, i nostri professionisti, avrebbero potuto dare un tocco in più rispetto, appunto, ad un discorso architettonico, dei colori e quant'altro. Però voi non avete ritenuto, ci sta. Voglio dire, ci sta nel senso che, avete deciso così, va bene così. Poi volevo far rilevare anche un'altra cosa. Noi abbiamo anche chiesto che mancava tra gli allegati, cioè era assente, il piano della viabilità ed il piano del traffico per poter anche stabilire bene un po' quelle che erano le fasce idonee per questo tipo di servizio. Finanche mi hanno risposto dal... dalla Polizia Locale, che effettivamente il Piano del Traffico esiste ed è datato 2009. Solo che io sono stata negli uffici ma nessuno ha potuto darmelo. Quindi mi riserverò in questi giorni di andarlo anche a ritirare per altri studi, per altre cose. Quindi abbiamo richiesto che in commissione, che ci si attendesse un po' a quelli che erano stati gli indirizzi della... della Sovrintendenza e mi pare che lei le abbia recepite. Solo che... abbiamo ancora delle perplessità e quindi non so se il mio voto sarà favorevole. Quindi sicuramente questo tipo di provvedimento forse andava articolato meglio secondo noi ecco. Tutto qui. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consiglieri, prendere posto per piacere. Prego Assessore. Allora, sono finiti gli interventi, giusto?

INTERVENTO
(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Vuole replicare... l'Assessore vuole replicare? No? Assessore D'Agostino?

INTERVENTO
(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Assessore, vuole replicare sì o no?

INTERVENTO
(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora prego. Non c'è, è assente il Consigliere Lima. È assente. Adesso è presente. Prego.

D'AGOSTINO IVANA – Assessore

Come ho già risposto in Commissione Affari istituzionali, abbiamo ritenuto che lì ci fossero le maggiori... cioè abbiamo scelto il lato dove ci sono già delle attività commerciali e, tra l'altro, abbiamo anche valutato eventualmente l'altro lato e si possono effettuare... tu mi parli specificamente... cioè almeno se mi stai parlando in generale. Sicuramente si possono fare o su una punta della strada o sull'altro lato. Quindi non abbiamo escluso nessuno.

INTERVENTO

(fuori microfono)

D'AGOSTINO IVANA – Assessore

Non abbiamo escluso nessuno.

INTERVENTO

(fuori microfono)

D'AGOSTINO IVANA – Assessore

No, assolutamente no.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Il... allora, ha replicato l'Assessore. Chi vuole fare la controreplica? Consigliere Lima, vuole replicare all'Assessore?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, dice che ha risposto. Ha finito.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego, prego, Assessore.

GIUSEPPE DE MICHELE – Assessore

Allora, provo a dare delle risposte in relazione a quelle che sono stati alcuni quesiti. Faceva cenno prima a delle situazioni già esistenti, tipo quella di via Fiume. Il codice della strada prevede espressamente che, qualora si possa arrivare con itinerari alternativi facili, la chiusura delle strade può essere concessa. Nel caso del tratto di via Fiume ci sono delle caratteristiche proprie che hanno consentito questo tipo di nulla osta. Ad esempio, non ci sono portoni, non ci sono androni, è sistemata a distanza dagli incroci ed il lato opposto della strada è facilmente raggiungibile aggirando praticamente un solo isolato. Questo il codice lo prevede espressamente, fermo restando che comunque ci sono i minimi di corsia per il transito comunque in un senso. L'altra

parte, quella in cui si decide su un lato o sull'altro, in realtà, quando la strada non consente la combinazione ovviamente di dehors su entrambi i lati, un lato va scelto. Quindi quello che eccepisce è sia per chi sta sulla destra, sia per chi sta sulla sinistra. Quindi se le strade consentono di occupare soltanto una parte, perché ovviamente bisogna consentire il passaggio dei pedoni, portatori di handicap e quant'altro, la pregiudiziale che mette su quel di destra sarebbe, viceversa, anche su quelli di sinistra. Quindi gioca forza un lato bisogna scegliere. Molto probabilmente, in questo caso, si è stati propensi per quello che già è stato di fatto occupato, al fine di non creare una disarmonia, ma, voglio dire, nulla impedisce di togliere tutti quelli che stanno a sinistra e metterli a destra, ma avremo il problema ovviamente, contrario da parte di chi sta di fronte. Queste erano le due precisazioni che volevo fare in merito, insomma, a quanto detto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, grazie. Allora, a questo punto, ci sono degli emendamenti. Allora, sono stati presentati degli emendamenti protocollo... Tutti gli altri emendamenti, diciamo, presentati ed esaminati nel corso della seduta di Consiglio Comunale erano stati presentati tempestivamente attraverso la Pec della Segreteria della presidenza e quindi si era provveduto a chiedere il parere al dirigente competente e al... al Collegio dei Revisori dei Conti ove serviva il parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consigliere De Toma ha presentato uno, due, tre, quattro e cinque emendamenti nel tempo rituale, cioè nel senso le 48 ore prima... nei due giorni prima, chiedo scusa, però questi emendamenti lui li ha presentati all'ufficio protocollo, a me non sono mai stati passati, ne ho avuto conoscenza in questo momento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Mi lascia finire? Quindi ovviamente io questi emendamenti non ho avuto il tempo neanche di, diciamo, richiedere... per questi emendamenti di richiedere né pareri al Dirigente né pareri, diciamo, di altro... di altro tipo. Quindi in questo caso non posso far altro che... siccome è una via di mezzo rispetto a quello che si è sempre fatto in Consiglio Comunale e l'interpretazione che abbiamo dato nella Conferenza dei Capigruppo, siccome si tratta di elementi... di emendamenti sostanziali che modificano il provvedimento, io li pongo all'attenzione del Consiglio Comunale, li votiamo, ove dovessero ottenere il parere favorevole, il voto favorevole, almeno anche uno solo di emendamenti, come dice il regolamento, io dovrò rinviare il punto, acquisire il parere dal Dirigente e ritornare in Consiglio Comunale per il provvedimento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, è così che dice il regolamento. Si fidi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Alternative non ce ne... sennò... io sto applicando l'interpretazione più larga, perché sennò dovrei rigettarli, perché io oggi li ho avuti. Non posso... non ho la sfera di cristallo per capire al protocollo cosa depositano due giorni fa e se lo tengono giù probabilmente al protocollo e non lo passano.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non c'è scritto "urgente". Non c'è scritto niente. Tra l'altro c'è la ricezione. Non c'è neanche il numero del protocollo tra l'altro.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ho capito. Però siccome sono... il Consiglio Comunale...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere De Toma, per la prossima volta... li depositi direttamente in...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Lei continuerà a presentarli giù al protocollo ed io continuerò a portarli senza... io le sto dicendo una cosa favorevole a lei, non so se riesce ad intendermi. Allora, leggiamo il primo emendamento. Allora, leggo il primo emendamento. Allora, emendamento allegato alla proposta di delibera del Consiglio Comunale nr 7, anche se è diventata numero 8 per effetto dell'anticipazione del punto. Allora, si chiede di modificare il regolamento Consiglio Comunale, cioè quello che stiamo trattando, alla fine del comma 1 il seguente periodo: "Al fine di evitare contenziosi, il richiedente, l'autorizzazione dovrà allegare il nulla osta...".

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io così l'ho avuto Consigliere. Non me l'ha neanche numerati. Cioè una numerazione, un ordine, un criterio. Niente, zero.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ho capito. E me li venga a numerare. Cioè, io sono... vabbè...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, inizio a leggere al numero 1. Emendamento la proposta in oggetto. Si chiede di modificare, visto il comma 3 art. 20 del D. Lgs nr 285/92 il regolamento comunale sull'occupazione di suolo pubblico mediante allestimento di dehors di attività stagionale, attività continuative. All'art. 11 comma 1, secondo rigo, dà percorrenze da meno 1,60 m., metri, come ci ha specificato, a percorrenza di almeno 2,00 metri. Allora, questo emendamento... allora, poniamo in votazione il numero... l'emendamento numero 1 presentato dal Consigliere De Toma così come proposto. Allora, Bottaro...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, ci dica lei cosa dobbiamo fare. Cioè, e facciamo... allora, questo lei me l'ha presentato... me l'ha numerato adesso mi dice che me lo deve ritirare. Io non lo so. A uscire pazzo qua.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quale ritira?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

I numeri, i numeri mi servono. I numeri di quelli che ritira.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, numero 1 ritirato. Poi?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, li ritiri solo, non c'è bisogno di motivarli. Gli altri numeri, quali sono quelli ritirati?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma non c'è bisogno. Io non lo so. Consigliere nr 43.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sì, grazie. Allora, ritiro l'emendamento in quanto l'Assessore, come aveva già detto nella sua relazione, l'ha fatto suo dietro... a seguito della mia proposta fatta in commissione affari istituzionali. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere

L'uno...

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

No, no, chiedo scusa l'uno... allora, chiedo scusa, ritiro l'uno e il due, perché effettivamente nella sostanza l'Assessore li ha fatti suoi in quella proposta di emendamento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

“Al fine di evitare contenziosi, il richiedente, l'autorizzazione dovrà allegare il nulla osta da richiedere alla proprietà intera o a chi la rappresenta, amministratore di condominio. Trascorsi trenta giorni dalla suddetta richiesta, senza che la proprietà intera (inc.) rilascia alcuna risposta, il richiedente, l'autorizzazione, dovrà produrre un'adeguata fideiussoria a garanzia dei danni che si possono provocare sulle aree private. Il beneficiario della fideiussoria sarà il comune di Trani. Il contraente è colui che chiede l'autorizzazione al dehor. La durata dovrà avere efficacia per tutta la durata dell'autorizzazione, comprese eventuali proroghe, salvo l'eventuale svincolo anticipato in forma scritta da parte del Comune di Trani”. Il Consigliere proponente è De Toma.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Cosa?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

È chiarissimo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego, prego Consigliere. Prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sì, grazie. Allora, questo emendamento... allora, va praticamente a, diciamo, modificare l'art. 7 della proposta di regolamento... chiedo scusa, chiedo scusa...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Questo emendamento va a modificare il comma 1 dell'art. 7 della proposta di regolamento dell'amministrazione quando qui dice: "L'autorizzazione..." alla fine del comma uno... Assessore, se mi segue. "L'autorizzazione all'occupazione rilasciata salvo il diritto di terzi". Questa cosa è molto vaga ed in passato... allora, questo emendamento va, diciamo, a completare il comma uno, dopo viene il comma uno dell'art. 7, dove si parla di "Autorizzazione e occupazione rilasciata salvo il diritto di terzi". Questo diritto di terzi è molto vago ed in passato, dalla documentazione in mio possesso, ha creato dei... anche, almeno quello che c'ho io, un contenzioso ma lascia un po' tutto nel dubbio questo diritto di terzi. E allora questo emendamento va a salvaguardare, appunto, quei terzi che nella fattispecie riguardano i condomini, dove il dehors va a posizionarsi su un'area privata, che è il marciapiede, chiaramente ad uso pubblico. Quindi diciamo... prima informalmente parlavo con l'Assessore De Michele. Come d'altronde viene fuori da un certificato di destinazione urbanistica dell'11 novembre 2014... Assessore? Assessori? Così mi seguite. E viene poi richiamata in una, diciamo, nota del dirigente dell'area urbanistica dell'epoca, l'ingegner Stasi, dove viene richiamata questa certificazione urbanistica e dove, appunto, si diceva che l'area utilizzata (inc.) è di proprietà condominiale assoggettata a servitù di uso pubblico. E quindi siccome (inc.) salvaguardare i diritti di terzi, questa, questo emendamento va proprio in tal senso, a garantire, diciamo, che ci sia appunto una, questa polizza fideiussoria vada a garantire eventuali danni. Perché ancor più vi dico, che proprio su questa storia che vi sto evidenziando oggi, addirittura c'è un'ordinanza di sgombero del 13 giugno 2016, a cui non è mai stato seguito, perché, proprio per quella, diciamo, essere vago nel comma uno dell'art. 7, poi la proprietà, chi aveva installato il dehors si è, diciamo, opposto e ha tirato un contenzioso. L'ottimo avvocato Capurso potrebbe sicuramente, diciamo, confermare quanto vi sto dicendo. Continuo Presidente... lo dico io a lei di non distrarsi. Continuo dicendo che tale proposta è stata, diciamo, rilevate da un lavoro che ho fatto di ricerca, da un comune limitrofo dove proprio nel regolamento è previsto questo emendamento, questa, diciamo, clausola che io pongo all'attenzione del Consiglio Comunale come emendamento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, si pone in votazione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Giacché ho perso, per mia colpa, il filo del discorso che stiamo facendo, noi stiamo discutendo di emendamenti che verranno bocciati perché lei ha espressamente detto che sono arrivati in ritardo al Presidente, che non hanno il parere... quindi ho perso io il filo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Benissimo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Vabbè. Quindi giusto per motivare...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Non sto dando colpa... sto cercando di chiarire in base a quello, voglio dire, la mia... giacché è un provvedimento di una certa importanza è giusto per chiarire le idee sul voto che dovrò esporre. Stiamo parlando di emendamenti, che non per responsabilità del Consigliere De Toma, per l'amor di dio, per una questione di dove ha sbagliato lasciare il protocollo e che gli è arrivato in ritardo e che quindi non hanno...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Ho capito. Non sono arrivati... giusto? Non sono arrivati... benissimo, sono arrivati adesso in Consiglio Comunale, per la responsabilità di nessuno, che non hanno il parere dei dirigenti, che non hanno il parere di tizio, non hanno il parere di caio, che quindi automaticamente dovranno essere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Che probabilmente la sua... la maggioranza non potrà votare favorevolmente, pur se meritevoli, perché altrimenti il provvedimento dovrà essere ritirato. E allora di che cosa stiamo parlando? Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, mettiamo in votazione l'emendamento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, va bene. Allora, Consigliere, ha già parlato.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, non abusi della pazienza, per piacere. La invito a non abusare della pazienza.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No. Allora, in votazione. Allora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Su cosa?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E che cosa sta scritto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

È la stessa cosa che ho detto all'inizio, se viene approvato, viene rinviato il provvedimento. E l'ho detto prima!

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E porca di una miseria.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Taccia. Bottaro, assente... non venga qui a sfottere.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	CONTRARIO
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

18 contrari, 3 astenuti, l'emendamento è respinto. 2 favorevoli, emendamento respinto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

L'altro emendamento. Allora, si chiede di modificare il regolamento comunale su occupazione di suolo pubblico mediante allestimento di dehors di attività stagionali e continuative, aggiungendo art. 7 bis che così recita: "Danni arrecati al suolo pubblico o alle proprietà private da elementi dehors. Qualsiasi danno arrecato al suolo pubblico o a proprietà private dall'elemento esposto, dev'essere risarcito dagli esercenti, al fine di maggiore tutela di chi subisce il danno, si è meglio

specificato nell'art. 7 a cui si fa rinvio, le modalità che il richiedente l'autorizzazione dovrà seguire per ottenerla. Per danni recati alla pavimentazione, all'alberatura e al patrimonio verde o altro di proprietà pubbliche, settore competenti, provvederanno a calcolare il valore del danno subito e a richiedere al risarcimento economico, oltre ad applicare sanzioni previste dalle normative vigenti. Qualora conseguenza alle (inc.) delle strutture siano provocati danni alla sede stradale, gli stessi devono essere rimediati mediante l'esecuzione specifici interventi a cura del titolare della concessione". Ci spiega l'emendamento il Consigliere De Toma, 43.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Posso?

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Sindaco, chiedo scusa, giusto... allora, l'emendamento è abbastanza chiaro e anche questo va a difesa dei famosi terzi che possono essere danneggiati. Io chiedo su questo: il dirigente Segretario Generale, mi dà un parere su questo, sì o no?

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

"Non posso darlo". Allora c'è un richiamo ufficiale al comma nove dell'art. 57, che io leggo adesso. Allora, Presidente, il Segretario mi ha testé detto che non può darmi il parere. Io a questo punto leggo il comma nove dell'art. 57. L'approvazione... vorrei che i colleghi mi ascoltino perché sto leggendo il regolamento. "L'approvazione di un emendamento, che implichi un aumento di spesa...".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, gliel'ho appena detto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, io ho bisogno. No, io ho bisogno.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Ha detto che non lo può dare. In questi casi il regolamento è chiaro. Allora, posso? Il comma nove dell'art. 57 così recita: "L'approvazione di un emendamento...". Colleghi Consiglieri... colleghi? "Che implichi un aumento di spesa, una diminuzione di entrata, comporta il rinvio della votazione della proposta ad altra seduta per acquisire agli atti l'attestazione relativa a copertura finanziaria. Il quale rinvio del provvedimento, dev'essere disposto quando un emendamento

modifichi la proposta oggetto dei pareri (inc.) tecnica, resa dai dirigenti competenti. Quindi a norma di regolamento io chiedo il rinvio di questo provvedimento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Non c'è scritto se viene approvato!

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Io ho richiamato il regolamento poi se il consiglio...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Io sto richiamando il regolamento. Io sto richiamando il regolamento. Il Consiglio Comunale è sovrano.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per piacere. Non ci faccia perdere tempo. Allora, si mette in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere De Toma, nr 4, visto che ne ha presentati 5 e ne ha ritirati due. Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	CONTRARIO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE

LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	CONTRARIO
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

19 contrari, 2 favorevoli, l'emendamento respinto.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 398h reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

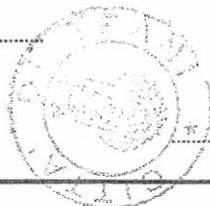
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 17 NOV 2017 al 2 DIC 2017

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 17 NOV 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

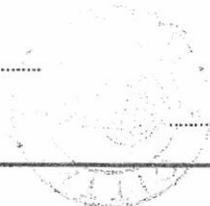
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 17 NOV 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 17 NOV 2017



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino